

LA MOSA MINACCIA MOSCA. IL GOVERNO RUSSO STA GIÀ TREMANDO

Posted on 25. Juni 2020

Di Uli Gellermann.

I media tedeschi stavano già blaterando sull'"omicidio di Tiergarten" del dicembre 2019, e anche allora l'affermazione che "i russi" avevano assassinato Vadim Krasikov, un georgiano di origine cecena, nel Tiergarten di Berlino. Come al solito, quando si dice che "i russi" hanno ucciso qualcuno in Occidente, le notizie al riguardo pullulano di casi presunti, possibili o addirittura sospetti. Ma il governo tedesco aveva rapidamente espulso alcuni diplomatici russi perché "i russi" non avrebbero collaborato alle indagini sull'omicidio. Il fatto che il governo tedesco abbia presentato la sua richiesta ufficiale di assistenza giudiziaria alla parte russa solo mesi dopo l'omicidio e anche dopo l'espulsione dei diplomatici russi è venuto fuori solo più tardi e ha gettato una luce nebulosa sulla questione: ovviamente non si trattava di indagini, ma di ripartizione delle colpe. Ora, mesi dopo, il procuratore federale è coinvolto in una brutta partita: Si dice che l'omicidio di Tiergarten sia un "contratto governativo" del governo russo. Le prove di ciò non possono essere presentate al pubblico.

Dialoghi primitivi da un pessimo film di James Bond

Al posto delle prove, la Procura federale avanza una ripida tesi: "Lo sfondo dell'ordine di uccidere era l'opposizione della vittima successiva allo Stato centrale russo, ai governi delle sue Repubbliche autonome di Cecenia e Inguscezia e al governo filorusso della Georgia". Ecco com'è "il russo", ci dice il procuratore federale a nome del governo: Gli piace far uccidere gli avversari dello stato russo. Quello che sembra un dialogo primitivo di un pessimo film di James Bond viene dichiarato come una dichiarazione ufficiale e viene trasmesso alla popolazione non protetta senza controllo dai media tedeschi, tra cui lo SPIEGEL ("omicidio su commissione del governo russo") e il Tagesschau ("sospetto di terrorismo di Stato"). Il termine terrorismo di Stato è in realtà affittato dagli Stati Uniti: Per anni e giorni hanno ucciso persone che chiamano terroristi con i droni senza processo. Per questa legge sul linciaggio amano anche utilizzare la loro base aerea a Rammstein, in Germania, come stazione di staffetta. Reclami del governo federale? Zero. Incriminazione del pubblico ministero federale? Negativo.

È sempre peggio: Heiko Maas

Ma le cose vanno sempre peggio: Heiko Maas, l'ex chierichetto e l'attuale ministro degli Esteri tedesco, si sta mobilitando: ha convocato l'ambasciatore russo e ha minacciato: "Il governo tedesco si riserva espressamente il diritto di prendere ulteriori misure in questo caso". La Berlino ufficiale è rimasta finora in silenzio sui passi successivi. Nel suo discorso inaugurale, Maas aveva già accusato la Russia di "aggressione" e di comportamenti "sempre più ostili". E quando il pericoloso e sciocco governo della Gran Bretagna ha accusato ancora una volta "i russi" nel marzo 2018 nel caso del dubbio attacco all'ex agente Sergei Skripal, il coraggioso Heiko Maas si è immediatamente unito a un'ancor più dubbia azione di solidarietà per gli inglesi: "Il governo tedesco, in stretto coordinamento all'interno dell'Unione Europea e con gli alleati della NATO, ha deciso di chiedere a quattro diplomatici russi di lasciare la Repubblica Federale entro 7 giorni.

Avvicinare Putin a Hitler

Ma l'organo centrale delle persone istruite ad alto reddito, la FAZ, non è ancora soddisfatto della campagna anti-russa. Uno dei suoi redattori, Berthold Kohler, un gradito partecipante alla conferenza sulla sicurezza di Monaco, si aggiunge alla lista. Anche prima dell'inchiesta del procuratore generale, deve blaterare di un "omicidio da contratto statale" e sostiene sfacciatamente che "il Cremlino" non ha paura di "liquidare persone impopolari in territorio straniero". Il fatto che tali slogan in rete si chiamino commenti d'odio, ovviamente, non disturba la redazione ostinata. Mette in guardia contro una politica di "pacificazione" e, con questo termine storico della crisi dei Sudeti, avvicina il presidente della Russia a Hitler.

Tradizionalmente, la FAZ si considera uno strumento di marketing dell'industria degli armamenti: maggiore è il conflitto con i vicini, maggiore è il numero di ordini dell'industria bellica. Così la FAZ spinge il governo, già mentalmente instabile, nella direzione del pestaggio russo.

Heiko si fa carico del suo bagaglio

Heiko Maas ha completato il servizio militare con la Bundeswehr. Una delle sue "ulteriori misure" sarà una spedizione punitiva contro la Russia? Heiko si porterà presto il bagaglio della tempesta, si toglierà la maschera a corona, si metterà la maschera antigas e mostrerà al "russo" cos'è un rastrello? Sicuramente il governo russo sta già tremando, ma piuttosto con una risata cupa.

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Fonte dell'immagine: [photocosmos1/shutterstock](#)

+++

Questo articolo è apparso sul blog [Rationalgalerie](#) il 19 giugno 2020.

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK

Indirizzo BitCoin: